

DIALOGO . . . è festa



Foglio settimanale della Parrocchia S.Grato di Saluggia
<http://www.parrocchiasaluggia.it> E-mail: parrocchia.saluggia@libero.it

Maria S.S. Madre di Dio – 1 Gennaio 2012

Lectures: Nm 6,22-27; Sal 66 (67); Gal 4,4-7;

Vangelo: Lc 2,16-21:

I pastori trovarono Maria e Giuseppe e il bambino.

Dopo otto giorni gli fu messo nome Gesù.

XLV Giornata Mondiale per la Pace

EDUCARE I GIOVANI ALLA GIUSTIZIA E ALLA PACE

Il presepe educa alla «vita buona del Vangelo»

di + padre Enrico Masseroni

H o visto più volte i volti curiosi dei bimbi davanti al presepe.

Alle loro spalle papà e mamma guardano nella stessa direzione.

Due scene speculari: da una parte il piccolo paesaggio di muschio che brulica di immagini sotto il cielo trapuntato di stelle; dall'altra, una bella famigliola, con i bimbi che osservano e sognano.

Le statue sono quelle di francescana memoria: ci sono i pastori in mezzo ai loro greggi; c'è il noto personaggio della tradizione iconica piemontese, il Gelindo che scruta l'orizzonte illuminato da una grotta. E naturalmente, la cometa, che sembra arrampicarsi nell'azzurro del cielo a segnare il passo dei cercatori di Dio venuti dall'oriente, i magi. Lo sguardo dei bimbi osserva, immagina, sogna e forse pone domande a papà e mamma. Parole e immagini dicono il mistero. Il presepe ha una straordinaria forza evocativa; è un evento educativo; soprattutto se le parole di mamma e papà dicono la verità del mistero.

I bimbi, infatti, sono già capaci di capire, come hanno capito i rudi pastori nella notte di Betlemme. A loro fu un angelo a dare notizia, senza sconti: «Ecco, vi annuncio una grande gioia... oggi vi è nato nella città di Davide un salvatore che è il Cristo Signore...

Troverete un bambino avvolto in fasce che giace in una mangiatoia» (Lc 2,11- 12).

Il codice educativo del presepe è scritto in tre immagini: Gesù, i poveri e la pace.

=> Segue

CALENDARIO LITURGICO

LUN 2 1 Gv 2,22-28; Sal 97 (98); Gv 1,19-28

Ore 8 S.M. per suor Pierina

MAR 3 1 Gv 2,29-3,6; Sal 97 (98); Gv 1,29-34

Ore 8 S.M. per suor Giovannita

MER 4 1 Gv 3,7-10; Sal 97 (98); Gv 1,35-42

Ore 8 S.M. per legato Eca

GIO 5 1 Gv 3,11-21; Sal 99 (100); Gv 1,43-51

Ore 8 CASA DI RIPOSO
liturgia della parola + Comunione

Ore 18 S.M per legato Eca

VEN 6 **EPIFANIA DEL SIGNORE (s)**
Is 60,1-6; Sal 71 (72); Ef 3,2-3a.5-6; Mt 2,1-12

Ore 8 S.M. per Capisano Giovanni

Ore 10 S.M per Bono Giuseppe, Giovanna e Lina
S.M per def. fam. Sorba e Bodda

SAB 7 1 Gv 3,22-4,6; Sal 2; Mt 4,12-17.23-25

Ore 8 CASA DI RIPOSO liturgia della parola + Comunione

Ore 18 S.M. per Ceresa Amos e Grasso Armando
S.M. per Giuseppa e Natale Vallino

DOM 8 **BATTESIMO DEL SIGNORE (f)**
Is 55,1-11; C Is 12,2-6; 1 Gv 5,1-9; Mc 1,7-11

Ore 8 S.M. per Momo don Aldo

Ore 10 S.M. per anniversario Negro Narciso
S.M. di trigesima di Leone Edda

Esorto gli uomini e le donne di buona volontà a rinnovare l'impegno per la costruzione di un mondo dove tutti siano liberi di professare la propria religione o la propria fede, e di vivere il proprio amore per Dio con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutta la mente (cfr Mt 22,37). Questo è il sentimento che ispira e guida il mio Messaggio e il mio augurio" (*Benedetto XVI*)

In questa settimana

GIO 5	Ore 8 <i>Casa di riposo</i>	Liturgia della parola + Comunione
VEN 6	Ore 15 <i>Chiesa Parrocchiale</i>	Funzione dell'Epifania <i>a seguire</i> Tombola in Oratorio
SAB 7	Ore 8 <i>Casa di riposo</i>	Liturgia della parola + Comunione

PROSEGUE IL 2-3-4-5
dalle ore 14:30 alle 17:30
IL GENTRO INVERNALE
in Oratorio

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'INFANZIA MISSIONARIA.
Il registro delle iscrizioni è a disposizione presso l'altare della Madonna



TESSERAMENTO ANSPI ANNO 2012:
adulti € 6,00; minori € 4,50.

Per l'agevolazione dei tesserati ANSPI per l'ingresso alle proiezioni cinematografiche si dà tempo per il rinnovo fino al 31 gennaio.


Concorso
Presepi 2011

La premiazione si svolgerà
Venerdì 6 gennaio
in Oratorio

*nel corso della tombola della befana dopo la
funzione della Santa Infanzia delle ore 15*

=> dalla prima

Solo la fede trasparente dei pastori sa accogliere; i semplici possiedono l'intelligenza del mistero. E' falso quanto scriveva Rousseau, il filosofo di Ginevra di grande successo, pendolare tra calvinismo e cattolicesimo: egli pensava che il sentimento religioso fiorisse ;molto tardi nell'età evolutiva, teoria che affidava alla celebre Professione di fede del vicario savoiardo, un prete della Savoia caduto in disgrazia del suo vescovo. In verità già nell'infanzia si affaccia l'immagine di un ;Dio amico, portatore di gioia e di pace nel cuore degli uomini e soprattutto degli umili.

Per questo i genitori e gli educatori, non sprovveduti, non perdono la suggestiva occasione per raccontare la consolante verità del Natale, senza confusione. Forse in casa c'è anche l'albero verde con le luci pendule che sembrano stelle; forse in casa entra pure il goffo benefattore che riempie tutte le ore del palinsesto organizzato dal dio consumo.

Ma in ogni casa non deve mancare quell'angolo verde che trasmette un altro messaggio, parla un altro linguaggio, per dire che il Natale è il giorno del grande incontro: il Figlio

di Dio è nato in una grotta povera, misera, ma ricca, anzi ricchissima di amore: quello di una madre, Maria, e quello di Giuseppe: i primi contemplativi di un Dio fattosi bimbo per salvare il mondo dall'egoismo, dalla disperazione, dalla violenza e dal non senso: per donare pace.

Forse i bimbi nell'età dell'infanzia, non sono in grado di percepire sino in fondo le parole dell'angelo annunciate nella notte ai pastori: Gesù è salvatore. Lo capiranno più tardi, quando si porranno le domande del senso della vita, l'interrogativo del perché si viene al mondo. Ma sono già in grado di percepire e immaginare la prossimità di un Dio amico, capace di donare amore e di vincere il male che inquina di sofferenza il mondo dei bimbi. Insomma, il presepe parla, educa, dona speranza. Ma bisogna costruirlo in ogni casa, in ogni cuore: soprattutto in quello dei bimbi , per aiutarli a immaginare un mondo più bello e più vero.

Nella preghiera e nell'affidamento alla Vergine
iniziamo questo itinerario di 366 giorni,
confidando sempre nella protezione di Dio
che si rende ancora più evidente e certa in Maria,
Madre di Colui che si è incarnato
per la nostra salvezza.

BUON ANNO 2012 A TUTTI!!